

## Convenzione

### TRA

Il Centro di Spesa (di seguito denominato Centro) Dipartimento di Storia, culture, religioni con sede e domicilio fiscale in Roma P.le Aldo Moro, 5 C.F. n. 80209930587, rappresentato dal Direttore prof.ssa Emanuela Prinzi, domiciliato per la carica presso la suindicata sede.

### E

La Unione stampa periodica italiana (nel seguito denominata "USPI"), Ente riconosciuto... , con sede in Roma, , Codice Fiscale e P.I. n. 12464291009, nella persona del Presidente della Giunta Esecutiva, Segretario Generale ...

### PREMESSO

- VISTA la legge n. 341 del 19 novembre 1990;
- VISTO il D.M. 22 ottobre 2004 n. 270;
- VISTI gli articoli 3, 5, 18 e 19 del Regolamento Didattico d'Ateneo (prima parte) emanato con D.R. n. 000547 del 3 giugno 2008;
- VISTO il Regolamento per l'istituzione, attivazione e gestione dei Master Universitari, dei corsi di Alta Formazione e di Formazione emanato con D.R. n. 000502 del 20 maggio 2010;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 17 maggio 2011 con la quale il Master è stato istituito;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 12 maggio 2015 con la quale è stata approvata l'offerta formativa per l'a.a. 2015/2016
- Il Rettore dell'Università La Sapienza di Roma DECRETA
- l'attivazione, per l'anno accademico 2015/2016, del Master Universitario di I livello in "Digital Heritage. Cultural Communication Through Digital Technologies" presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Il direttore del Master è il Prof. Umberto Longo – Dipartimento di Storie, Culture, Religioni della Facoltà di Lettere e Filosofia

Il Master si propone di realizzare un percorso formativo finalizzato alla comunicazione e valorizzazione del patrimonio culturale in digitale e si propone come un punto di incontro tra saperi umanistici e tecnologie digitali, volendo formare operatori del settore che sappiano comunicare e valorizzare il Patrimonio con una prospettiva innovativa.

Il corso di Master è rivolto a soggetti interessati a sviluppare una concreta professionalità nei seguenti ambiti:

- valorizzazione, attraverso la comunicazione, dei beni culturali, incluso il settore del turismo;
- settore professionale del digital curator: curatore di collezioni digitali in grado di sviluppare progetti per la raccolta, gestione e distribuzione di contenuti digitali;
- settore professionale del content curator: creatore e gestore di contenuti digitali per il web (siti museali ecc.), per sistemi multimediali (all'interno dei percorsi museali, ecc.) e per dispositivi mobili;
- settore professionale del social media manager: creatore, gestore e comunicatore di contenuti digitali attraverso le diverse piattaforme social; capacità di sviluppo di un adeguato progetto di comunicazione e di un esaustivo piano editoriale a seconda del bene da comunicare.
- gestione di eventi e di risorse culturali in relazione all'ambiente del web e alle installazioni digitali.

Per lo svolgimento dei corsi e per l'organizzazione delle attività formative, il Master si avvale:

- a) delle competenze didattiche e scientifiche presenti nella Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- b) degli specifici apporti di esperti ed operatori di provata e documentata esperienza che svolgono la loro attività in strutture di ricerca pubbliche e private, e negli organismi incaricati dello studio e della gestione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione applicate

al patrimonio culturale;

c) delle competenze didattiche e scientifiche di riconosciuti esperti e professionisti nel campo del patrimonio culturale, informatica e tecnologie della comunicazione.

è interesse del Master la collaborazione con Enti esterni allo scopo di sviluppare nuovi modelli e infrastrutture per la comunicazione e valorizzazione che utilizzino le risorse e le tecnologie digitali, nuovi strumenti per la didattica, nuovi modelli, tecnologie e prodotti di ricerca, nuove metodologie e tecnologie applicate ai patrimoni culturali e al turismo;

l'USPI è impegnato nel...

l'USPI sostiene... ,

che le Parti sono interessate ad una reciproca collaborazione concernente le attività didattiche e di ricerca del master di I livello in Digital Heritage. Cultural Communication through Digital Technologies del Dipartimento di Storia, culture, religioni

che è interesse delle Parti formalizzare attraverso apposito atto convenzionale tale rapporto di collaborazione;

## SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

### ART. 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

### ART. 2

Con il presente accordo e per tutta la durata prevista, le parti si impegnano a una collaborazione scientifica riguardante attività di docenza, testimonianza e lo sviluppo di sperimentazioni progettuali comuni; la possibilità di tirocinii/stages per studenti selezionati per attività sia nelle sedi dell'USPI sia in proiezioni sul territorio presso associati ...

- ...
- ...

### ART. 3

Le Parti convengono che la collaborazione di cui al precedente art. 2 debba essere svolta a condizione di reciprocità.

La presente Convenzione ha per oggetto la regolamentazione dei rapporti tra USPI e Master in Digital Heritage. Cultural Communication through Digital Technologies per la collaborazione relativa ad attività didattiche e progetti di ricerca che integrino cultura e tecnologie digitali con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio culturale. Nell'ambito della Convenzione possono inoltre essere realizzate attività in collaborazione relative a (riportando una lista esemplificativa e non esaustiva):

- • eventi o sistemi che favoriscano la fruizione dell'editoria attraverso il digitale
- • partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali;
- • stipula di accordi con terze parti finalizzati alla realizzazione di progetti ed eventi a livello nazionale, europeo e internazionale coerenti con le finalità della presente convenzione.

### ART. 4

L'USPI dichiara la propria disponibilità a promuovere, anche su proposta della Sapienza:

- - conferenze illustrative concernenti le attività svolte;

- - tirocinii formativi e/o professionali.

#### ART. 5

I Responsabili scientifici dell'accordo di collaborazione in argomento sono:

- per il Centro il Prof. Umberto Longo
- per l'USPI il ...

#### ART. 6

I risultati delle attività sviluppate in forza del presente atto saranno di proprietà comune. Eventuali pubblicazioni dei risultati ottenuti nell'ambito del rapporto di collaborazione, verranno effettuate previa intesa tra le Parti. In caso di risultati brevettabili, questi saranno di proprietà comune e verranno depositati congiuntamente, fatto salvo il diritto morale degli autori/inventori ai sensi delle vigenti leggi e nel rispetto dell'effettivo apporto inventivo.

Con appositi accordi successivi verranno disciplinati gli aspetti inerenti la co-titolarità, la gestione della proprietà intellettuale e le azioni e attività rivolte alla valorizzazione, ed allo sfruttamento industriale e/o commerciale dell'invenzione e i relativi diritti patrimoniali.

#### ART. 7

Le parti tuteleranno e promuoveranno l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascuna.

In particolare, il logo del Master e del Centro e quello dell'USPI potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto della presente Convenzione. L'utilizzazione del logo, straordinaria o estranea all'oggetto del presente accordo, richiederà il consenso della parte interessata.

#### ART. 8

Oltre alle forme sopra riportate, potranno essere individuate e realizzate anche altre modalità di collaborazione, nei termini ritenuti più idonei per il conseguimento dei fini oggetto dell'accordo.

#### ART. 9

Il presente accordo di collaborazione avrà durata di anni 2 a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato per un uguale periodo di tempo, previo accordo sottoscritto dalle parti. Alla scadenza dell'accordo le parti redigeranno una relazione valutativa sulla collaborazione e sui risultati raggiunti nonché sugli obiettivi futuri.

#### ART. 10

Ciascuna delle parti potrà recedere dal presente accordo con preavviso di almeno 6 mesi. Tale preavviso dovrà essere notificato alla controparte con lettera raccomandata A.R.

#### ART. 11

Ciascuna parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù del presente accordo, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività. L'utilizzo degli spazi della Sapienza sarà disciplinato dal "Regolamento per l'utilizzo temporaneo e/o occasionale dei locali e degli spazi interni ed esterni di proprietà dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza" emanato con D.R. 469/2010.

#### ART. 12

Il personale di entrambe le Parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente convenzione, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81, osservando in particolare gli obblighi di cui all'art.20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

Il personale di entrambe le parti, compresi eventuali collaboratori esterni dalle stesse comunque designati, sarà tenuto, prima dell'accesso nei luoghi di pertinenza delle parti, sedi di espletamento delle attività, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute, rilasciando all'uopo apposita dichiarazione.

Gli obblighi previsti dall'art.26 del D.Lgs 81/2008 e la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante. Tutti gli altri obblighi ricadono sul responsabile della struttura/ente di provenienza.

#### ART. 13

In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione del presente contratto, la questione verrà in prima istanza definita in via amichevole. Qualora non fosse possibile, il foro competente sarà quello di Roma.

#### ART. 14

Il presente accordo è soggetto a registrazione ai sensi dell'Art. 4 della tariffa parte seconda, allegata al DPR. 131/1986. Le spese di registrazione faranno carico alla parte richiedente. Le spese per l'imposta di bollo sono a carico della società.

#### ART. 15

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate che i dati personali forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente accordo, vengono trattati esclusivamente per le finalità dell'accordo, mediante consultazione, elaborazione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, qualora ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, qualora lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti contraenti, consapevoli che il mancato conferimento può comportare la mancata o la parziale esecuzione della convenzione.

Le Parti dichiarano infine di essere informate sui rispettivi diritti ed obblighi sanciti dall'art. 7 del D.Lgs n. 196/2003.

#### ART 16

Le Comunicazioni relative alla presente Convenzione dovranno essere inviate ai seguenti indirizzi:

- per l'USPI: all'attenzione del ..

- per Master Digital Heritage Dipartimento di Storia, culture, religioni: all'attenzione del Direttore e del Segretario amministrativo

Roma, li

Per USPI

Per il Centro

Il Direttore .....

Il Direttore .....